



Gli eventi novembre-dicembre 2005

Le due settimane poste a cavallo dei mesi di novembre e dicembre 2005 si sono caratterizzate per alcuni eventi meteorici significativi per il territorio di competenza del Consorzio. In particolare si segnalano e si fornisce una descrizione degli eventi del 26-27 novembre e del 3 dicembre.

Evento del 26-27 novembre 2005. Evento significativo per l'Arno e di rilievo per gli affluenti principali. La precipitazione ha avuto inizio nel medio-alto bacino dell'Arno nel pomeriggio del venerdì 25 e ha avuto seguito nelle 24 h successive e, con minore continuità nella giornata di domenica. La distribuzione spazio-temporale delle piogge è stata particolarmente significativa per il F. Arno che ha fatto registrare un evento di piena di una certa importanza per valori al colmo e relativa durata. Il colmo di piena è transitato nel tratto cittadino tra le 21 e le 23 del giorno 26 con un massimo di 4.13 m sullo zero idrometrico degli Uffizi.



F. Arno: pescaia di S. Nicolò 27 nov 2005 h 11:00

In relazione alle opere e al reticolo di più diretto interesse per il Consorzio si segnala come la piena del fiume abbia determinato da parte del Servizio di Piena Provinciale, l'attivazione delle procedure di chiusura delle paratoie poste alle sezioni di foce dei fossi di drenaggio della Piana di Settimo (Fossi Stagno, Stagnolo, Dogaione, Rigone,, Fosso di Ugnano). La manovra, eseguita per proteggere la piana dall'ingresso delle acque dell'Arno, ha determinato il blocco dello scorrimento dei fossi per un tempo relativamente lungo durante il quale il deflusso si è invasato in modo "idrostatico" occupando progressivamente i volumi disponibili nei canali e nelle aree limitrofe più depresse. La modesta entità delle precipitazioni sull'area nel periodo di "chiusura" degli scarichi ha consentito di limitare i fenomeni di ristagno contenendo quasi ovunque l'invaso nei canali e nelle zone dedicate a tale funzione. In particolare, relativamente al fosso Stagno nel territorio del Comune

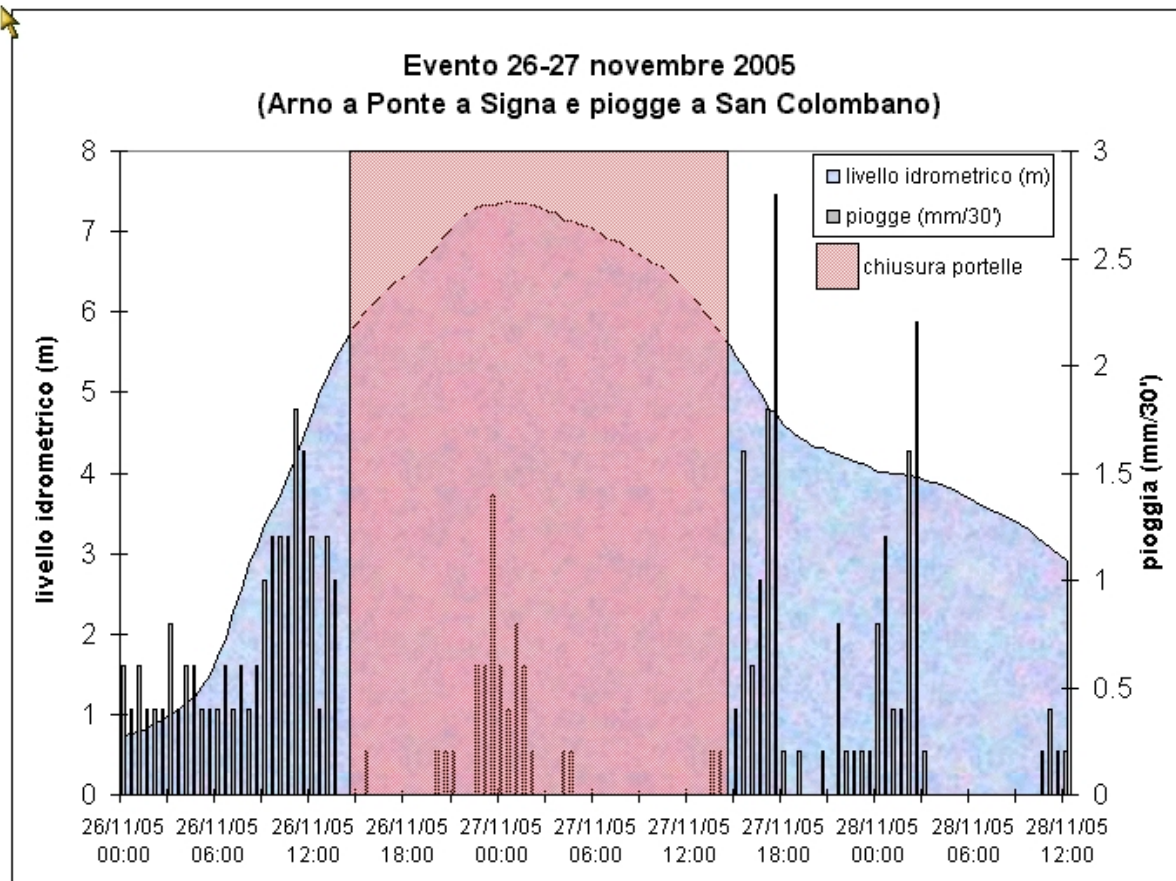
di Lastra a Signa, è stato sicuramente rilevante il contributo offerto dall'opera di laminazione recentemente realizzata dal Consorzio che ha contribuito alla protezione degli allagamenti la vicina viabilità comunale. Le foto riportate si riferiscono all'area citata nelle fasi di svaso (circa 1h dopo la riapertura della vicina paratoia sul Vingone).



Fosso Stagno (Lastra a Signa): cassa di laminazione 27 nov 2005 h 16:00

Si riporta infine il grafico dei livelli dell'Arno a Ponte a Signa e delle piogge registrate dal pluviometro di San Colombano (dati forniti dal Servizio Idrologico Regionale).

Si evidenzia come nel periodo di chiusura delle paratoie le precipitazioni sull'area siano state relativamente modeste (circa 7-8 mm cumulati nelle 24 h di chiusura).



Evento del 3 dicembre 2005. L'evento si è caratterizzato per precipitazioni localizzate di breve durata ma forte intensità soprattutto sul bacino dell'Ema. I fenomeni, di maggiore discontinuità spazio/temporale rispetto all'evento di fine novembre, sono stati amplificati dal marcato livello di saturazione dei suoli derivante dalle storia della precipitazione nei giorni precedenti.

In particolare il T. Ema, per effetto dei fenomeni temporaleschi dell'alba e della prima mattina del giorno 3 dicembre ha fatto registrare un picco di piena di particolare rilievo anche se di rapido sviluppo e breve durata. L'evento, per quanto rilevato, non ha determinato danneggiamenti di rilievo alle opere idrauliche, né allagamenti alle aree urbane o comunque vulnerabili. I livelli di piena in area urbana, pur determinando stato di generale attenzione, non hanno portato a condizioni di imminente esondazione. Relativamente alle 2 casse di espansione poste a monte della località di Capannuccia si evidenzia come l'evento abbia fornito utili conferme sul livello di taratura dei manufatti di derivazione e cattura: i segni di piena rilevati durante e dopo l'evento hanno infatti indicato come, al transito del colmo, la cassa di "Ponte di Mattioli" (la più a valle) fosse alle condizioni limite di sfioro mentre per quella posta poco a monte ("Podere Ema") il livello di piena è

cresciuto fino a circa 1 m sotto la soglia. Con l'occasione si informa come il Consorzio abbia recentemente intrapreso la progettazione preliminare di una ulteriore opere di difesa dalle piene (cassa di laminazione in linea), che dovrà completare il sistema di laminazione posto a monte di loc. Capannuccia.

Si riporta infine il grafico per la giornata del 3 dicembre dei livelli idrometrici del torrente in loc. Strada in Chianti (Impruneta) e le corrispondenti precipitazioni cumulate registrate nella stessa località. Il grafico è prodotto sulla base di dati del *Servizio Idrologico Regionale*.

